

COMPENSORIO ALPINO C.A. TO 1
Valli Pellice, Chisone e Germanasca

STAGIONE VENATORIA 2025/2026

Il Presidente,
vista la LR 5/2018, le DD.G.R. n. 94-3804 del 27.4.2012, n. 3-1212 del 9.6.2025 e ss.mm.ii.
e n. X-XXX del 29.9.2025 pubblica i seguenti:

PIANI DI PRELIEVO E CALENDARI TIPICA FAUNA ALPINA

SPECIE	SETTORE	CAP PRELEVABILI	PERIODO	GIORNATE DI CACCIA
FAGIANO DI MONTE	VAL PELLICE	13	1 ottobre 2025 30 novembre 2025	MERCOLEDI' DOMENICA
	VAL CHISONE E GERMANASCA	26		
PERNICE BIANCA	VAL PELLICE, CHISONE E GERMANASCA	12		
COTURNICE	VAL PELLICE	13		
	VAL CHISONE E GERMANASCA	9		

Il caniere stagionale è di quattro capi, il caniere giornaliero è di due capi (nel limite generale di due capi di fauna stanziale) con un limite di due capi di coturnice e uno di fagiano di monte e pernice bianca.

Per partecipare alla caccia alla tipica fauna alpina occorre aver versato la specifica quota di partecipazione economica e aver presentato apposita domanda. Solamente un numero i cacciatori pari a 2,5 volte il numero complessivo di capi prelevabili potrà essere autorizzato alla caccia alla tipica fauna alpina, secondo una graduatoria definita con criteri stabiliti dal Comitato di Gestione. A costoro viene rilasciato il contrassegno e apposto un timbro sul tesserino venatorio "Ammissione alla caccia alla tipica fauna alpina".

Prima di iniziare la battuta di caccia, è fatto obbligo di imbucare l'apposito tagliando compilato in ogni sua parte, indicando NOME e COGNOME, DATA della battuta, COMUNE e LOCALITA' DI CACCIA (indicare in modo specifico solo la località di inizio della battuta di caccia). I tagliandi vanno imbucati solo ed esclusivamente in una delle cassette dei Comuni ricadenti nel distretto di caccia. L'aver imbucato il tagliando per la caccia alla tipica fauna alpina non pregiudica comunque la possibilità di praticare, nella stessa giornata, la caccia ad altre specie.

A tutti i capi deve essere applicato, dopo l'abbattimento, l'apposito contrassegno inamovibile consegnato dal CA, a livello dell'ascellare, rimuovendo dal contrassegno stesso le tacche relative al giorno ed al mese dell'abbattimento. Tali capi devono essere inoltre presentati, entro il giorno dell'abbattimento, presso il centro di controllo unico presso la sede di BRICHERASIO, Via Alliaudi 1 (telefono 333-2273283 oppure 338-5272191) oppure entro il giorno successivo presso i centri di LUSERNETTA e POMARETTO, comunicando comunque l'abbattimento entro il giorno stesso del prelievo.

Per i SIC e le ZPS ricadenti all'interno dei confini del CATO1, sono in vigore le seguenti limitazioni:

- divieto, in tutte le aree, di effettuare battute o braccate con più di quattro cani;
- divieto di uso di munizionamento al piombo;
- vi è l'obbligo di effettuare censimenti primaverili ed estivi per il Fagiano di monte e la Coturnice in ogni area, pena il divieto del prelievo (nel caso dal CATO1, per la stagione venatoria 2025/2026, è pertanto vietata la caccia alla Coturnice nel SIC Pra-Barant);
- la caccia alla Pernice bianca è consentita solo dove è verificato un favorevole stato di conservazione mediante l'effettuazione di censimenti primaverili ed estivi ed è stata espletata la procedura di Valutazione d'Incidenza. E' quindi vietata nel SIC Pra Barant mentre per il SIC/ZPS Val Troncea (che abbraccia parte dei Comuni di Massello e Prigelato) è consentita visto il responso favorevole da parte del Parco Alpi Cozie, ente gestore dell'area.

Tutte le comunicazioni relative alla chiusura della caccia alle varie specie nei diversi settori del CA verranno resi pubblici mediante avvisi pubblicati sul sito internet del CA www.catouno.it e mediante affissione presso le bacheche del CA di cui all'art. 7 del Regolamento generale della caccia.

Bricherasio, 29 settembre 2025

Il Presidente
AVONDETTO Federico